



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e



SOCIETA' NAZIONALE SALVAMENTO

(di seguito denominata S.N.S.)

VISTO	il comma 1 dell'art.52 del D.lgs. del 18 luglio 2005 n.171 "Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44, a norma dell'art.6 della legge 8 luglio 2003, n. 172 che recita: "Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel rispetto delle prerogative costituzionali delle regioni, può inserire, nell'ambito dei piani formativi scolastici di ogni ordine e grado, senza nuovi oneri per la finanza pubblica, l'insegnamento della cultura nautica, anche attraverso l'attivazione di specifici corsi. A tale fine il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti collabora alla definizione di specifici progetti formativi, [...]";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;
VISTA	la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
VISTA	la legge n. 169 del 30 ottobre 2008, di conversione, con modificazioni, del D.L.n°137 del 1 settembre 2008, che all'art. 1 prevede l'attivazione di azioni di sensibilizzazione e formazione "finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di Istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione";
CONSIDERATO	che in ottemperanza alla L. 169/2008, questa Direzione Generale vuole inserire la formazione e l'informazione relativa alla Sicurezza al Mare all'interno delle Educazioni già impartite, ritenendo la stessa portatrice di valori e contenuti che incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, del rispetto delle diversità, della tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico marino e culturale, nonché della sicurezza nelle sue varie dimensioni;
CONSIDERATO	il primo seminario di Formazione/Informazione sull' "Educazione al mare e alla Sicurezza in acqua" svoltosi a Civitavecchia il 1 luglio scorso alla presenza di tecnici ed esperti del mare;
CONSIDERATO	che la Società Nazionale di Salvamento - S.N.S. prepara e certifica (da 140 anni) i bagnini di salvataggio abilitati ad operare sulle spiagge, sui laghi, lungo le rive dei fiumi, nelle piscine pubbliche e private su tutto il territorio nazionale, con riconoscimento ufficiale del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e collabora con le istituzioni per la prevenzione ed il soccorso della vita umana in mare, nonché nella attività di volontariato e di Protezione Civile, nella solidarietà, nella valorizzazione dell'ambiente acquatico, nell'attività culturale marittima
CONSIDERATO	che la Società Nazionale di Salvamento, di seguito indicata anche S.N.S., organizzata in 230 sezioni territoriali che coprono tutto il territorio nazionale con 70.000 soci bagnini e 1.200 istruttori nelle arti marinesche per il salvataggio, ha contribuito al quasi totale azzeramento della mortalità per annegamento sulle spiagge sorvegliate da bagnini di salvataggio
PREMESSO CHE	per la sicurezza in acqua, non basta saper nuotare. Gran parte degli annegamenti sono dovuti, per lo più, ad ignoranza, disattenzione o a

comportamento spericolato della vittima, quindi possono essere prevenuti. Necessaria è l'educazione al mare, con il rispetto delle regole e delle norme, della vita, propria e degli altri, dell'ambiente, marino, paesaggistico, artistico, culturale,

Si stabilisce quanto segue:

Articolo 1

Quanto Visto e Considerato in premessa è parte integrante dell'Intesa.

Articolo 2

Il MIUR e la Società Nazionale Salvamento, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, con il presente protocollo, si impegnano per promuovere e diffondere l'Educazione al mare e la Sicurezza in acqua nelle Scuole di ogni Ordine e Grado, in modo sinergico e con iniziative diverse sul territorio nazionale.

Articolo 3

La Società Nazionale Salvamento, S.N.S., organizzata in 230 Sezioni Territoriali e con numero 1200 Istruttori nelle Arti Marinaresche per il Salvataggio, si impegna a diffondere nelle Scuole di ogni ordine e grado:

- La cultura della sicurezza in acqua
- L'insegnamento del nuoto
- L'insegnamento del nuoto di salvataggio
- Le tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Le tecniche di primo soccorso
- Le tecniche di sostegno alle funzioni vitali con l'uso dei fibrillatori semiautomatici,

inoltre si impegna a:

- Tenere Lezioni e Conferenze
- Distribuire materiale educativo ad Alunni e Studenti
- Diffondere la Cultura Marinaresca e le Tecniche di Salvataggio in mare.

Articolo 4

La Società Nazionale Salvamento, per le parti di propria competenza, si impegna per l'Educazione alla Sicurezza in acqua nelle aule di Scuola, e più precipuamente, per far conoscere i pericoli in mare e in acqua, le regole per la balneazione sicura e le regole di comportamento in grado di scongiurare i pericoli.

Articolo 5

Il MIUR si impegna a :

- Dare comunicazione del presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali, agli Ambiti Territoriali delle province e alle Istituzioni Scolastiche
- A favorire la diffusione nel mondo della Scuola delle iniziative progettuali della Società Nazionale Salvamento con attenzione particolare alle iniziative e progetti con valenza nazionale

- Organizzare e Promuovere, insieme alla S.N.S., iniziative, attività, progetti che contribuiscano alla cultura dell' Educazione al mare e della Sicurezza in acqua.

Articolo 6

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi e al fine di verificarne i risultati della presente Intesa, e compulsarne capillarmente le attività, è istituito, senza oneri per le parti, un apposito Comitato Tecnico Scientifico Paritetico, costituito da sei membri, pari a tre per ciascuna parte, designati dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del MIUR e la Società Nazionale Salvamento con sede a Genova.

La realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti dal presente Protocollo verrà attuata con singole proposte progettuali, di volta in volta presentate al Comitato per l'approvazione, l'individuazione delle risorse e la tempistica delle fasi.

Il Comitato individuerà anche le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e ne monitorerà fasi di lavoro e risultati negli anni di valenza del Protocollo.

Il Comitato, se necessario supervisionerà la definizione di accordi fra le strutture di competenza delle parti e se del caso, anche con eventuale coinvolgimento di soggetti terzi.

Articolo 7

La Società Nazionale Salvamento si impegna, lì dove dalle Scuole richiesto a tenere lezioni e corsi, per il rilascio del Brevetto di Bagnino di Salvataggio, agli studenti delle Secondarie di II Grado che abbiano compiuto i 16 anni e che si siano distinti per acquisite capacità natatorie.

Articolo 8

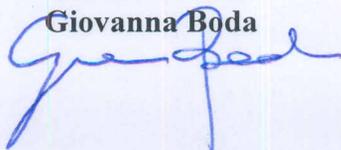
Il MIUR e la S.N.S. decidono di tenere, al termine di ogni anno scolastico, per la durata dell'intesa, un' iniziativa nazionale, possibilmente itinerante, di sintesi e visibilità del lavoro e dell'impegno delle Scuole sulle tematiche e sugli obiettivi da tenersi a seconda di quanto viene concordato dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione e la Società Nazionale Salvamento.

Articolo 9

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale, potrà essere rinnovato per un uguale periodo, salvo diversa espressione di una delle due parti.

Per il MIUR

**Il Direttore Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione
Giovanna Boda**



Per la SNS

**Il Presidente
Giuseppe Marino**

